

Editore: AVIS Comunale Domodossola

ASSEMBLEA dei SOCI

Caro Socio,

si terrà al Centro Servizi per il Volontariato l'assemblea dei Soci di fine esercizio il cui avviso di convocazione è qui sotto riportato. Si ricorda che l'orario della prima convocazione (ore 7,00 del mattino) è una norma prevista dallo statuto e quindi deve essere riportata pena la nullità dell'Assemblea. Si evidenzia che è ammessa una sola delega.

L'Assemblea Ordinaria

dell'Avis Ossolana è convocata per

venerdì 27 febbraio 2009

alle ore 7,00 in prima convocazione ed

alle ore 21,00 in seconda convocazione

nel salone Centro Servizi per il Volontariato in Vicolo Facini, nei pressi di Palazzo Silva

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Nomina dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea.
- 2. Ratifica Comitato elettorale, suo insediamento e commissione verifica poteri.
- 3. Rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio 2009 2012 e relativa votazione.
- 4. Presentazione, discussione ed approvazione della Relazione Morale del Presidente, del Rendiconto Finanziario relativo all'anno 2008 e Relazione dei Sindaci Revisori.
- 5. Lettura del Bilancio Preventivo 2009, discussione e sua approvazione.
- 6. Nomina dei delegati alla 17^a Assemblea Provinciale Avis. Indicazione dei delegati per l'Assemblea Regionale 2009 ed alla 73^a Assemblea Nazionale che si terrà a Roma nei giorni 22 23 24 maggio 2009.
- 7. Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti siete pregati di intervenire numerosi. Con un arrivederci a **venerdì 27 febbraio 2009** mi è gradita l'occasione per porgere a tutti i più cordiali saluti.

Il Presidente



Elenco candidati Consiglio Avis Domodossola 2009/2012

in base alle domande presentate entro il 31.12.2008

	TESSERA	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	ANNO ISCR.
1	3239	ALLEGRANZA	ADOLFO	25/04/1953	1987
2	8381	BELLO'	LORENZO	16/12/1986	2004
3	9238	BIGGIO	MARCELLO	27/07/1963	2007
4	8846	BORSOTTI	RAFFAELE	05/02/1948	2006
5	4950	CERUTTI	PAOLO	21/08/1955	1993
6	8284	CONSONNI	LUCA	29/10/1980	2004
7	3199	FRANCHI	ELISA	08/07/1940	1986
8	5593	MOLARI	ALDO	29/08/1940	1995
9	3114	NESSA	FRANCESCO	14/02/1954	1986
10	2616	NINO	CESARE	18/04/1957	1984
11	3849	NOVARIA	PAOLO	12/10/1965	1989
12	520	PARODI	GIORGIO	26/04/1940	1970
13	586	PELLIZZON	GIOVANNA	29/05/1929	1972
14	736	POLLI	GIUSEPPE	30/01/1949	1972
15	1121	RIVA	GIUSEPPE FERDINANDO	17/07/1953	1976
16	621	RONDOLINI	VALTER	02/02/1947	1971
17	301	SCARPATI	CIRO	03/04/1929	1966
18	7262	SFRATATO	RAFFAELE	07/11/1949	2000
19	6628	SIMONA	MANUELA	06/07/1971	1998
20	2084	SINOQUET	CHRISTINE	31/01/1942	1981
21	456	SIVIGLIA	SEBASTIANO	15/05/1942	1969
22	2169	VELONA'	PAOLO	20/09/1957	1982

Delega per le votazioni del 27/02/2009 consiglio Avis Ossolana quadriennio 2009/2012

Cognome	Nome		
Tessera Avis nº	Per le votazioni del Consiglio che avverranno		
la sera del 27/02/2009 delego il Sig	COGNOME	NOME	
Tessera Avis nº			
	FIRMA		

AVIS ossolana

NOTIZIARIO PERIODICO SEMESTRALE ANNO XVI - N. 1 - FEBBRAIO 2009 Sped. in abb. postale - Novara

Direttore Responsabile: *De Paoli Dr. Maurizio* Comitato di Redazione: *Esecutivo Sezionale*

Reg. Tribunale di Verbania n. 244 del 11.5.1994 Stampa: Tipolitografia TRUSCELLO - Domodossola Corso del Popolo, 20 - Tel. 0324.248722 - Fax 0324.247175 I candidati potranno essere votati in occasione dell'Assemblea elettiva del 27/02/2009

Per chiunque volesse iscriversi nelle liste potrà farlo anche entro le ore 16 del 19/02/2009 presentandosi in sede

Passeggiata del donatore "La via dell'Arbola"

re 9,00 di domenica 26 ottobre 2008: sulla Piazza Aldo Moro di Baceno, più di 200 persone aspettano la partenza della gita. Ci sono i

ti colonnette di rocce (qualcuno ha fatto il bagno di piedi). Seguendo un sentiero ombreggiato, abbiamo potuto ammirare alcuni oratori; giunti

ad della gila. El sollo il aliminiare alconi oralori, giorni

Attraversando Croveo

nostri medici, dott. Borsotti con macchina fotografica e cannocchiale, dott. Cerutti con consorte, la dott.ssa Zucchinetti con un numeroso seguito giunto da Verbania, il Presidente dell'Avis di Stresa Gianni Pessina, la guida Sergio Novaresi del Cai Domese, tanti avisini, bambini e amici ma soprattutto i nostri accompagnatori Paolo Novaria (un nostro consigliere e ideatore della gita) Paolo Pirocchi e Mariano Zedda.

Si parte: una lunga fila si incammina per un sentiero fino all'oratorio San Giuseppe di Graglia. Dopo un'interessante spiegazione si prosegue sulla sponda sinistra del torrente Devero, che traversiamo su delle diverten-

escono da giganteschi massi per gettarsi in un profondo pozzo. Si continua fino ad Osso dove

que dell'Orrido di Uriezzo che

Si continua fino ad Osso dove in occasione di una breve sosta si ascoltano le spiegazioni di Paolo sulla zona: il Cervandone, le montagne rese ancora più belle dalla giornata piena di sole, la vegetazione, i minerali, la storia della valle ed i suoi abitanti, il piccolo mulino dove veniva macinata la segale.

Passando dal Treno dei bimbi raggiungiamo Croveo.

Visitiamo il paese molto particolare con delle case costruite in parte sulla roccia. La chiesa a tre navate fu edificata nel XVII secolo ha grande valore artistico, poiché nel suo interno troviamo una porta lignea scolpita.

Il campanile romanico, che serviva da torre di segnalazione, ha finestre monofore e bifore.

al ponte delle marmitte abbiamo guardato le impetuose ac-



La lunga fila dei partecipanti

Sul piccolo sagrato un monumento ricorda Don Amedeo Ruscetta, parroco per sessanta anni a Croveo, chiamato il "viperaro".

Abbiamo visitato il torchio datato 1766, dove si macinavano le "pirr" piccole pere e l'uva ottenendo un ottimo vino frizzante.

A novembre, il paese ospita la mostra Ovi-Caprina "Craf in Crof".

Dopo un ottimo pranzo (grazie ai cuochi e alle persone che hanno collaborato) siamo scesi per un bel sentiero fino alla località, nota come "stretta" o "gola" di Cuggine, borgo antichissimo e misterioso.

Seguendo la mulattiera (la prima strada per l'Alpe Devero) siamo giunti al termine dell'escursione ritornando a Baceno dove si è visitata la Chiesa Parrocchiale dedicata a S. Gaudenzio.

La chiesa, isolata su un caratteristico sperone roccioso, è una costruzione romano-gotico.

Troppo lungo sarebbe enume-



Il serpentone in salita sulla mulattiera

rare i tesori d'arte: il trittico del cinquecento del coro, artistico lavoro d'intaglio di scuola elvetica, i dipinti del 400, gli affreschi del 1542 di A. Zanetti, detto il Bugnate, il plinto e la vasca battesimale in marmo, le otto piccole vetrate istoriate di scuola tedesca del 1527.

Una nota storica: nel 1215 l'Imperatore Ottone IV investì della Valle Antigoria la famiglia De Rodio i cui possedimenti pervennero poi ai De Baceno da cui il nome del paese.

Lo stemma araldico della famiglia De Baceno, estinta alla fine del XVI secolo, raffigura tre rose e il suo motto è "PENSA PRIMA; OPRA DOPO".

Grazie agli organizzatori, accompagnatori e a tutti i partecipanti alla passeggiata, favorita da una splendida giornata di sole, e arrivederci l'anno prossimo.

Christine





D. M. O. DONATORI OSSOLANI MIDOLLO OSSEO

5

D. M. O. DONATORI OSSOLANI MIDOLLO OSSEO

cercansi personaggi in cerca d'amore

acciamo appello a tutti Voi, iscritti Avis dell'Ossola per sensibilizzarVi all'iscrizione alla nostra Associazione di **Donatori Ossolani Midollo Osseo D.O.M.O.** che, come probabilmente già saprete ha sede presso il centro trasfusionale di Domodossola e la cui esistenza è strettamente correlata alla stessa Avis; per iscriverVi infatti dovete essere già donatori di sangue.

Voi avete già nel vostro" DNA" la cultura della donazione; ciò che non sapete è che Voi potreste essere compatibili con una persona nel mondo che ha come unica speranza per continuare a vivere di trovare qualcuno che gli somigli.

La presenza di un volontario in più o in meno nel registro dei donatori di midollo osseo può fare una grande differenza se si pensa che, nell'ambito familiare, per

ąĮ

quanto possa sembrare strano, non è così facile trovare un donatore compatibile (questa compatibilità, infatti, si verifica una sola volta su quattro). In Italia, ogni anno, circa un migliaio di persone (e nel 50% dei casi si tratta di bambini) potrebbero trovare beneficio dal trapianto di midollo osseo, che, in molti casi, rappresenta l'unica alternativa per continuare a vivere.

più siamo più vite salviamo!!! 9

L'attività della nostra Associazione è volta soprattutto a far conoscere il valore e le modalità della donazione ed è per questo che sempre più spesso il nostro sim-

bolo compare nelle manifestazioni pubbliche, ad esempio nel 2008 abbiamo organizzato una serata a Teatro con la Compagnia ITTAPPABU (Alleluia Brava Gente) che ha avuto un enorme successo di pubblico e abbiamo organizzato una bancarella con offerta di prodotti dolciari, aiutati dalle grandi capacità culinarie della figlia di un nostro Donatore, ai mercatini natalizi di Crodo e di Domodossola, che ci ha permesso di raccogliere un po' di fondi per l'attività sociale, ma soprattutto di rendere visibile il nostro logo ai molti visitatori. Molte iniziative sono in calendario per il 2009! Vi terremo informati.

Siamo sempre a Vostra disposizione per chiarire ogni dubbio sulla donazione di midollo e per raccogliere la Vostra preziosa adesione.

Silvia Stelitano e Consiglio D.O.M.O.

OBLAZIONI ANNO 2008

Il direttivo ringrazia di cuore le persone e gli enti sotto elencati che nell'anno 2008 hanno dimostrato generosità nei confronti della sezione. Le oblazioni ricevute per un totale di euro 19.005 sono le seguenti:

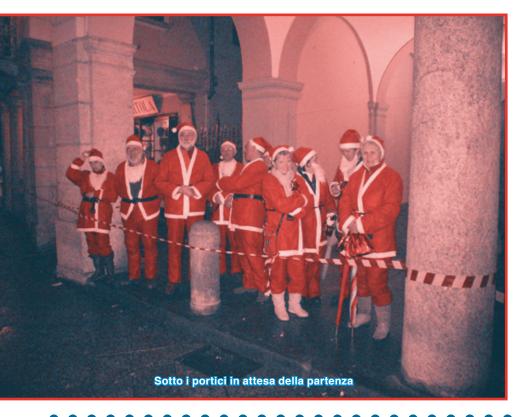
	EREDI ZOLDAN LUCIA	300	FAM. CASA GRAMSCI in memoria di GARGIONI CRISTINA	135
	TRISCONI EDELMA in memoria di NONNO ALBERTO	100	FAM. BERGAMASCHI in memoria di DANIELE	200
	GIOVANNA PIROCCHI in memoria del marito	50	RONCHI RAOUL	10
	N.N.	50	QUARESMA ORNELLO	50
	N.N.	100	CESCHI GIOVANNA PIROCCHI	50
	FAETI UMBERTO in memoria di ZOLDAN LUCIA	100	RESSICO SILVANA in memoria del marito MARIO	100
	PARENTI E FAMIGLIA		CONS. AGR. MAGLIOCCIO ALECCIO	
	in memoria di GROSSI ALDO	100	in memoria di VICINI E. e LONGO G.	250
	RESSICO SILVANA	100	N.N.	100
	ALBERTI GIANI TERESINA/ROLANDI ROMANO	150	BANCA POP. DI INTRA	10.000
	N.N.	25	BANCA POP. DI NOVARA	3.000
_	BARALE RICCARDO	35	INTESA VITA	4.000

Un successo la Cors

non favorevole, che ha scoraggiato nonni e genitori a far partecipare i loro bambini, ha avuto un rilevante successo la prima edizione della camminata dei Babbo
Natale. Circa 150 infatti i partecipanti alla manifestazione organizzata dall'Atletica Avis
Ossolana e disputata nella serata di sabato 13 dicembre con un percorso nel centro cittadino.
Suggestiva la Piazza Mercato,
dove erano previste partenza

ed arrivo, rallegrata dalle note della Banda cittadina e dal rosso dei costumi che i partecipanti avevano l'obbligo di indossare, poi lasciato loro come ricordo. Colore che di riflesso richiamava quello del sangue donato dai circa quattromila volontari della sezione; un gesto anonimo e silenzioso che aiuta tante persone sfortunate. Due i percorsi in programma ai quali hanno partecipato anche il presidente Carlo Pasquali, quello di Stresa Gianni Pessina,

rappresentanze di Verbania ed Omegna, oltre al direttore sanitario Raffaele Borsotti. Il primo di circa un km, un'allegra camminata che ha portato calore ed entusiasmo nelle vie centrali della città e una seconda una corsa, che ha visto un arrivo in amicizia di tre concorrenti, Alberto Mazzaccaro e Sergio Bruni entrambi della Caddese assieme a Giovanni Latella (Atletica Avis





dei Babbo Natale

Ossolana). Dopo di loro Livio Tretto e Daniele Martinella. In campo femminile si è imposta Maria Avena (Atletica Avis Ossolana) seguita da Barbara Martelli e Stefania Morisetti del

G.S. Gravellona. Primi fra ali iscritti all'Avis Roberto Ausonia di Stresa e la domese Mina Bertola. Il gruppo con maggior partecipanti, diciotto, quello della frazione Calice.



Gli organizzatori ringraziano corpo cittadino, i Volontari del nistrazione comunale ed il civico

per l'aiuto prezioso, oltre l'ammi- Soccorso di Villadossola e l'Associazione Nazionale Carabinieri.





Atletica Avis Ossolana Consuntivo di un anno di attività

ome ogni inizio d'anno è d'obbligo uno sguardo a quello appena conclusosi per riassumere l'attività svolta e da essa trarre spunto per la programmazione a venire. Il 2008, per l'Atletica Avis Ossolana, è stato un susseguirsi di iniziative, alcune inedite, che indubbiamente hanno ben veicolato, attraverso la pra-

tica sportiva, le finalità dell'Avis comunale di Domodossola che raggruppa i comuni dell'intera Ossola. La lunga stagione organizzativa, culminata il 13 dicembre con la simpatica camminata serale dei Babbo Natale per le vie cittadine del capoluogo, ha avuto inizio il 3 febbraio ad Ornavasso al Lago delle Rose con

la 2ª edizione del Trofeo Atletica Avis Ossolana, inserita, per la prima volta, nel calendario dell'Ammazzinverno. Subito dopo è stato tutto un fervore di preparativi per il cimento che in Ossola e nel VCO non aveva precedenti, ossia il CorriOssola: gara regionale con approvazione FIDAL Piemonte su tre tappe. La kermesse ha



preso ufficialmente il via venerdì 23 maggio alle ore 20,00 con un circuito cittadino a Villadossola. Il pomeriggio del sabato seguente prova di corsa in montagna con partenza da Cuzzego (frazione di Beura Cardezza), ascesa a Cardezza e ritorno lungo mulattiere di suggestiva bellezza. Nemmeno il tempo di far riposare le gambe e la domenica mattina tappa conclusiva su strada denominata "Giro dell'Ossola Inferiore", con partenza ed arrivo a Pallanzeno dopo aver attraversato gli abitati di Piedimulera, Pieve Vergonte, e Vogogna.



Giusto il tempo di far asciugare gli striscioni dalla pioggia di fine maggio che il 2 giugno ad Ornavasso è andato in replica il Trofeo inserito nel programma "Soccorso in Festa" organizzato dal locale Corpo Volontari del Soccorso.

Si giunge così all'8 di giugno alla prova del Campionato Italiano di Corsa in Montagna ridisputatosi, dopo oltre un decennio, a Domodossola ed alla cui organizzazione l'Atletica dell'Avis ha fattivamente contribuito unitamente alle altre Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio.

Finalmente si prende un po' di fiato, ma il tempo vola ed il Trofeo del Donatore bussa alla porta, siamo a Domodossola borgata Corte all'annuale festa



campestre dell'Avis comunale, lunedì pomeriggio 28 luglio.

Il giorno, l'orario, il percorso accorciato e modificato con la decespugliazione di un antico sentiero gratificheranno in termini di presenze gli organizzatori, sia della camminata, sia della Festa.

Non si perde tempo e gonfiabile, striscioni e quant'altro, attraversato il Toce, il 3 agosto vengono riposizionati al Laghetto dell'Aria di Beura, in linea d'aria circa un kilometro, per la "2º Sgambata di San Giorgio" valida quale 41º prova del calendario Gamba d'Oro.

14 settembre, siamo a Masera, con la 10 km con 1 litro, classica inserita nel contesto della datata e rinomata "Festa dell'Uva" disputatasi su di un nuovo tracciato attraverso antichi torchi e ville d'epoca e da quest'anno omologata FIDAL. Altro esperimento, Cuzzego 5 ottobre "Sagra della Polenta" staffetta 3 x 2,5 km in una mattina caliginosa anticipa-

trice di un rigido inverno.

Orbene, le sintesi si mettono insieme alquanto speditamente, ma un'attività tanto ragguardevole, quanto complessa, non sarebbe stata possibile senza l'impegno e l'abnegazione di numerose persone.

Un ringraziamento particolare è dovuto a quei soci dell'Atletica che hanno saputo resistere all'istinto più semplicistico di gareggiare per dedicarsi a compiti, anche gravosi, imprescindibili, però, per la buona riuscita dei non pochi eventi.

Un grazie agli avisini che non hanno fatto mancare la loro vicinanza e tanta riconoscenza nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, agli Enti, alle Associazioni d'Arma e di Volontariato, Società e Ditte che a vario titolo hanno contribuito o personalmente collaborato.

A tutti l'augurio per un prospero 2009.

Feste Avis e Alpini di Calice - Cena dei volontari 2008



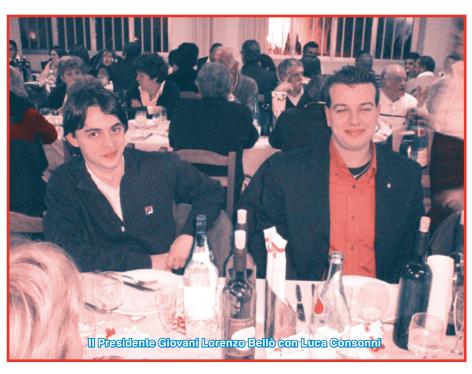
La Vice Presidente Giovanna Pellizzon

a grande sala del Centro Sociale ha ospitato, nella serata di sabato 29 novembre, la cena dei volontari, che con la loro opera preziosa ed un impegno silenzioso, hanno determinato il successo delle due feste campestri, organizzate lo scorso mese di luglio a Gabi Valle, dal Gruppo Alpini di Calice e dalla nostra sezione dell'Avis.

Prima della cena, che si è svolta in un'atmosfera di grande armonia e serenità ed alla quale erano presenti una novantina di persone, il capo gruppo Renzo Gamba, ha portato il saluto ai presenti ringraziandoli per la loro opera di volontariato. Durante la serata sono stati consegnati in segno di stima piccoli ricordi alla Vice presidente Avis Giovanna Pellizzon e alle due madrine Maura Negri (Alpini) e Paola

Gugliemetti (Avis). Al termine estrazione dei numeri della lotteria a premi. Con l'occasione il direttivo dei donatori di sangue ha donato a tutte le donne e alle ragazze che hanno prestato la loro opera durante le feste campestri, un piccolo omaggio a ricordo della serata.

c.p.



A Omegna il quarto incontro dei consiglieri Avis Provinciale

I tradizionale incontro conviviale dell'AVIS provinciale, che riunisce i consiglieri e i dirigenti delle sezioni del VCO, ha avuto luogo domenica scorsa 16 novembre.

Una quarantina i partecipanti a questa festa in amicizia, fra cui il presidente provinciale Marco Maierna e quelli di Omegna, Domodossola, e manualmente piccole serie di preziosi sassofoni, che sono considerati, per la complessità e la morbidezza del suono, le Ferrari della musica. Dopo la visita alla sala di esposizione, discesa ad Omegna dove nella Parrocchiale di Sant'Ambrogio don Giovanni Zolla ha celebrato la Santa Messa e messo in evidenza l'importanza della



Il gruppo davanti alla chiesa di Omegna

Stresa, le quattro sezioni della provincia. Mentre nelle tre precedenti edizioni erano state visitate la Valle Vigezzo, la zona del Mottarone e il Sacro Monte di Ghiffa, in questa occasione, meta del ritrovo è stata l'officina artigianale di strumenti musicali Rampone e Cazzani di Quarna, i cui strumenti a fiato sono utilizzati dai migliori jazzisti del mondo.

All'interno della fabbrica il titolare Roberto Zolla, lontano discendente dei Rampone da parte di madre, ha raccontato la storia dell'attività che risale ai primi anni dell'ottocento e utilizza attrezzature uniche al mondo per produrre donazione. Dopo le foto ricordo, la compagnia si è spostata all'Hostaria Funicolare di Loreglia dove in un'atmosfera festosa ed allegra si è pranzato.

Conferma Enzo Tonna il presidente della sezione di Omegna che ha organizzato l'incontro.

"Una festa per cementare l'amicizia fra le quattro sezioni della provincia".

Un bel momento di convivialità, favorito da una bellissima giornata, che ha permesso di scambiare idee e esperienze e ragionare sulla missione dell'Avis, sul volontariato e la solidarietà.



Come consuetudine, nei giorni venerdì sabato e domenica (12, 13 e 14 dicembre) si sono svolti a Domodossola i tradizionali Mercatini di Natale.

Da alcuni anni anche l'Avis, in particolare il gruppo giovani, partecipa alla manifestazione allestendo un banchetto espositivo ed informativo allo scopo di avvicinare la gente, soprattutto i giovani, alla donazione di sangue.

Purtroppo quest'anno il tempo

I Giovani ai Mercatini di Natale

non è stato clemente causa l'abbondante nevicata caduta in tutta l'Ossola. Infatti fin dalle ore 12 della giornata conclusiva di domenica, quasi tutti gli espositori avevano ritirato il proprio banco e fatto rientro a casa.

Comunque, tempo a parte, noi giovani del gruppo ci siamo alternati alla cura e gestione del banchetto dando informazioni a chi le richiedeva e distribuendo materiale informativo e, pur non avendo ottenuto un gran numero di iscrizioni, abbiamo riscontrato un certo interesse della gente per

il problema "donazione". Molte persone si sono infatti informate sul fatto di poter donare il sangue a Domo, pur essendo iscritte in altre sezioni o regioni.

Ciò dimostra come lo spirito di solidarietà e di volontariato per il prossimo vada ben oltre i confini locali e come le persone prendano a cuore l'iscrizione all'Avis. In generale la partecipazione ai mercatini 2008 è andata molto bene e si spera di ripeterla l'an-

no prossimo con un tempo più clemente.

Il gruppo Avis Giovani

L'Avis augura buone feste agli ossolani

Speciali auguri di buone feste ai quasi quattromila donatori della sezione e a tutti gli ossolani da parte del Consiglio Direttivo dell'Avis. Entrando in Domodossola da Preglia, nei pressi del campo sportivo Curotti, nello scorso mese di dicembre si notava un grande pannello con il logo dell'Avis con sotto uno striscione che appunto porgeva ali auguri per le prossime festività natalizie. Un modo anche per ricordare la vitalità e la forza del volontariato e il fondamentale ruolo sociale che svolge la locale sezione Avis sul territorio.

